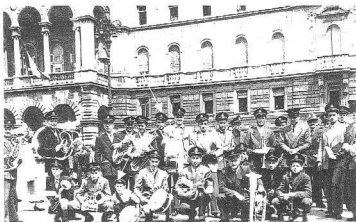


## Come eravamo

Trieste 1955



La Banda musicale di Venzone, allora diretta dal M° Pippo Sormani, partecipò all'adunata degli Alpini che si svolse il 25 aprile 1955.

Fu un fatto storico in quanto mai era successo che la nostra Banda si esibisse così lontano dalle proprie "mura".

Pochissimi sono i componenti ancora attivi; possiamo notare in primo piano con il tamburello, Antonino Calderari, mentre più indietro, in piedi, troviamo Guido Pascolo. Antonino e Guido sono tutt'ora validissimi componenti del nostro Complesso Bandistico.

## Mandi Valdo



Lo scorso mese di agosto è mancato Valdo Gavini.

La sua veneranda età gli ha permesso di condividere diverse stagioni di vita venzone e in particolare della nostra Banda musicale. Ha ricoperto, negli anni '50, la carica di Segretario dell'allora Società Filarmonica, in un periodo storico particolarmente difficile ed impegnativo.

La sua passione per la musica Bandistica, e per la Banda di Venzone in particolare, fu sempre viva anche negli anni successivi, pur non ricoprendo cariche ufficiali.

A lui dobbiamo in particolar modo l'assegnazione, negli anni '60, del Corso di Orientamento Musicale, quando la musica si iniziò ad insegnare a margine delle scuole dell'obbligo.

Riteniamo però che il suo successo principale sia stato quello di aver trasferito, ai figli prima e nipoti poi, la passione per la musica. Ricordiamo il figlio Gianni, trombettista, tragicamente scomparso nel sisma del 6 maggio '76, e Franco, segretario per quasi 40 anni della Banda ed attuale valido componente.

A Franco e ai famigliari tutti rinnoviamo le nostre sentite condoglianze.



# Il Giornale della Musica

Periodico del Complesso Bandistico Venzone



Edizione N° 29

Copia riservata ai componenti e simpatizzanti

Ottobre 2005

<http://digilander.iol.it/cbv>

e-mail: [c-b-v1893@ilbero.it](mailto:c-b-v1893@ilbero.it)

## Musica, musica, musica...

Record di impegni per la nostra Banda musicale



Ravenna - Mirabilandia

Nei mesi scorsi l'attività è stata caratterizzata da numerose uscite fra le quali, oltre al tradizionale Concerto di Ferragosto, restano indelebili i concerti tenuti al parco di Mirabilandia e al Centro Don Omelio della Comunità Piorgiorgio di Caneva di Tolmezzo. Da sottolineare la costante e numerosa presenza degli strumentisti e delle Majorettes.

# La passerella di Samonçê

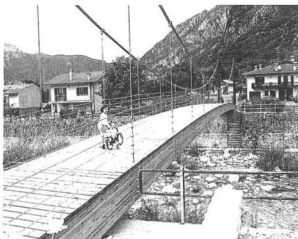
Inaugurata l'originale struttura che collega il paese con il borgo di Sottomonte

Domenica 14 agosto, siamo stati invitati ad allietare la cerimonia di inaugurazione della passerella di Sottomonte, che attraversa il torrente Venzonassa.

Il nostro intervento, con musicanti e majorettes al completo, è iniziato fuori dal Duomo dove, all'uscita dalla Messa ci siamo incamminati al suono di alcune marce per raggiungere, seguiti da decine di persone, la località di Sottomonte.

Durante la cerimonia i nostri suoni hanno consentito ai numerosi intervenuti di apprezzare l'avvenimento in una cornice festosa, resa ancor più gradevole dal clima decisamente favorevole. Le autorità hanno sottolineato l'importanza della realizzazione, che rientra nel progetto più ampio di valorizzazione delle zone rurali. L'opera è stata realizzata con fondi stanziati dal piano di sviluppo rurale dell'unione europea, oltre che con i contributi del comune di Venzone e dell'ente comunitario.

La passerella lunga 33 metri, è stata costruita con materiali come il legno e l'acciaio volti a garantire un basso impatto ambientale. Dopo la benedizione da parte di Don Roberto Bertossi, gli intervenuti, preceduti dalle nostre Majorettes, hanno potuto attraversare il torrente e recarsi nei pressi dello stadio comunale dove erano allestiti dei "gazebò" forniti di bevande e cibarie varie.



A Pioverno per una festa speciale

## Una serata diversa in allegra compagnia



Non tutti i mali vengono per nuocere.... recita un vecchio adagio. Ebbene, per un sfortunata coincidenza, quest'anno la Processione del Corpus Domini, si è tenuta non a Venzone ma a Pioverno. Alcuni amici di quella frazione hanno pensato di dare lustro a questa 'Prima Assoluta' organizzando, qualche settimana dopo, a proprie spese (udite, udite) una grigliata (.....e non solo) per 'tutta la banda e famigliari'.

Si è iniziato con ottimo salame casalingo per passare ad una succulenta selvaggina e concludere con grigliata mista. Dolci, caffè ecc. ecc. a completamento della cena

che ha avuto luogo nel cortile di casa Clapiz (Arturo ndr) ed è stata allietata da fisarmonica, chitarra e voce solista.

Noi della Banda abbiamo eseguito le marce d'introduzione.

Oltre ai ringraziamenti al cuoco Arturo, Italo Di Bernardo e Manuela, Adriano Fadi (Tinic) e a quanti hanno collaborato, vogliamo sottolineare un particolare secondo noi molto importante: stare insieme in una calda sera d'estate semplicemente in amicizia. E di questi tempi penso non sia cosa da poco.

Grazie di cuore a tutti.

D. Z.



# Il Concerto d'Estate

La tradizionale serata di Ferragosto

Una Banda musicale in perfetta forma e una quantità (e qualità) di Majorettes mai viste, si è presentata al pubblico venzonese che, incurante delle clima non proprio estivo, si è dato appuntamento presso la piazza del Municipio.

Affiatato, ben intonato e con un programma molto vario e gradevole, il nostro Complesso Bandistico ha saputo conquistare il favore del pubblico presente che ha sottolineato le esecuzioni con applausi convinti.

Le Majorettes al completo, guidate con maestria da Silvia Dapit, Silvia Cracogna e Gloria Franz, si sono presentate con nuove e bellissime coreografie che hanno raccolto molto successo e hanno dato un tocco di eleganza alla manifestazione.

Da segnalare anche le brave Majorettes "piccole" che in modo autonomo hanno saputo cavarsela egregiamente.



Dopo la tradizionale visita alla Casa di riposo e la sfilata nella via principale, puntuale alle ore 21 è iniziato il concerto che, come dicevamo, ha visto una numerosa partecipazione di pubblico, a dispetto del clima non proprio favorevole.

Il programma, presentato dalla brava Elena Bellina, comprendeva diversi brani, molti accompagnati dalle coreografie delle Majorettes.

La prima parte del concerto è stata diretta con sicurezza da Alberto Zamolo mentre il seguito è

stato affidato alla bacchetta del nostro direttore Claudio Calderari.

Per entrambi lunghi applausi per sottolineare l'impegno dato nella preparazione del programma musicale, come sempre attuale e ben curato.

Durante la serata ha preso la parola il nostro Presidente Lorenzo Cracogna per salutare e ringraziare l'affezionato pubblico. Nel corso del suo intervento ha anche voluto sottolineare l'impegno e la dedizione di due nostri componenti:

Antonino Calderari e Guido Pascolo. Ad Antonino è stata donata una targa a testimonianza dei suoi 50 anni di attività nel campo bandistico, sia come nostro componente che come appartenente alla prestigiosa Banda musicale dell'Esercito a Roma. Una menzione ed una targa ricordo anche a Guido, decano del Complesso Bandistico, che festeggia i 60 anni di appartenenza nella nostra Banda musicale. Anche quest'anno non sono mancati i debutti di alcuni allievi del Corso musicale.

Hanno fatto il loro esordio ufficiale Luca Madrassi e Alberto Copetti al Clarinetto, Andrea Bellina e Saul Della Schiava al saxofono contralto e tenore.

Nelle Majorettes hanno fatto il loro esordio Elisa Valent e Michela Stefanutti.



## Concertino ad Artegna

Quattro bande assieme per un fine di solidarietà

di Filippo Zamolo

Nella serata di venerdì 22 luglio il Complesso bandistico, assieme alle Majorettes, è stato invitato a suonare ad Artegna.

Oltre alla nostra banda, erano presenti i gruppi bandistici di Tricesimo, Madonna di Buja ed ovviamente Artegna.

Ogni banda aveva un punto di ritrovo diverso in modo tale che le quattro bande hanno sfilato per altrettanti differenti percorsi per poi ritrovarsi

tutte insieme in piazza, presso il Municipio. L'immagine finale, davvero spettacolare, proponeva quindi un'unica gran compagine di suonatori. Ogni banda ha avuto l'occasione poi per esibire alcune marce del proprio repertorio con il fine di rallegrare il pubblico locale, anche se poco numeroso.

La nostra banda ha eseguito qualche marcia brillante come ad esempio

"On the road" e "Galop infernal"; ovviamente accompagnati dalla valida cornice delle Majorettes, grandi e piccole.

Anche gli altri complessi hanno proposto brani coinvolgenti e a volte di alto livello tecnico catturando l'attenzione degli ascoltatori e dei suonatori stessi. Al termine delle esibizioni singole è intervenuta un'autorità di Artegna che ha tenuto un breve discorso per illustrare ai presenti il principale motivo della serata, ovvero l'iniziativa benefica nei confronti

delle popolazioni del sud-est asiatico colpite dal recente maremoto. A conclusione dell'intervento le quattro bande assieme hanno offerto al pubblico un concertino finale con i brani "Europa mars", "Semper Fidelis", "Villotte friulane" e per finire il nostro inno "Fratelli d'Italia". Come gran finale tutti i presenti sono stati invitati per l'immane e tradizionale pastasciutta, ingrediente aggiunto in un clima di festa già molto sentito.

Filippo Zamolo

## A Caneva di Tolmezzo

# La Banda con la Comunità Piergiorgio

di Davide Zamolo

La Banda di Venzone ha tenuto, nella giornata di sabato 3 settembre, un concerto a Caneva di Tolmezzo presso il Centro per disabili Don Omelio, della Comunità Piergiorgio. La manifestazione organizzata in collaborazione col nostro concittadino Corrado Candolini - ospite della Comunità - aveva lo scopo di portare un momento di serenità ed allegria nella struttura che accoglie una ventina di disabili.

Per la Banda si trattava di una 'prima volta', comprensibile quindi l'emozione che ha colto un po' tutti noi nel vedere una platea di persone che dispongono del tempo e della vita in maniera molto diversa dalla nostra.

Personalmente ho provato ad immaginare, nei momenti prima dell'inizio del concerto, quali siano attualmente i valori della nostra società, il senso della frenesia che pervade il nostro operare, l'apparire rispetto all'essere.

L'inizio del concerto ha posto fine, per fortuna, a queste impegnative riflessioni.

La platea composta anche da tanti parenti, collaboratori della Comunità, da residenti a Caneva e da diversi Venezonesi, ha subito apprezzato la nostra musica e l'esibizione delle Majorettes.

Il programma proposto è stato incentrato su temi moderni e leggeri che hanno coinvolto il pubblico e gli ospiti della Comunità.

Lo scambio di saluti e degli omaggi è stata la parte più commovente.

Dopo il saluto del vice presidente della comunità prof. Iginio Piutti ha preso la parola l'amico Corrado che svolge attività di coordinatore della struttura.

Dalla sua sedia a rotelle, quasi immobile e con la voce flebile,



ha impartito a tutti noi una 'lezione' su come si possa convivere con un handicap, anche grave, mantenendo, in ogni caso, il gusto della vita.

A tutti i componenti della Banda è stato donato un oggetto in legno, opera degli ospiti della Comunità.

A Corrado abbiamo dedicato, con particolare affetto, Marcia Venzone tra gli scroscianti applausi del pubblico.

Dopo la conclusione, parlando con le collaboratrici e con gli ospiti, ho avuto modo di constatare come l'handicapp sia quasi 'un problema superabile' basta affrontarlo con gioia e condivisione.

Marta (una delle più vecchie collaboratrici della comunità con oltre 30 anni di presenza attiva) ha affermato: "questi ragazzi non hanno bisogno di pietà ma di condivisione". Noi della banda abbiamo provato a condividere, per una sera, un po' del nostro tempo con loro e penso siamo tornati tutti a casa un po' più 'ricchi' e forse..... con qualche riflessione in più da fare.

*Davide Zamolo*

Una gita indimenticabile

# MIRABILANDIA

di Luciana Job

Il Maestro Claudio mi ha chiesto anche stavolta di scrivere "due righe" per "Il giornale della Musica", sulla giornata trascorsa a Mirabilandia (Ravenna), e così eccomi qui con carta e penna, cercando di descrivere le emozioni di quella indimenticabile giornata. Domenica 21 agosto (piove), ore 05 partenza con pulman doppio, al piano superiore ci sono i giovani, i "vecchi" sono al piano di sotto. Si parla del più e del meno, aspettando l'alba, soprattutto del tempo che non promette nulla di buono. Ad un certo punto scende dalla scaletta interna il maestro Claudio perché "sopra c'è troppa confusione", era forse l'unico seduto con i giovani, i quali dopo circa due ore di viaggio incominciano a chiedere all'autista di fare una tappa. Ci fermiamo vicino all'Abbazia di Pomposa e nessuno chiede di andare a visitarla (meritava) perché si pensa soprattutto alla colazione. Cappuccino e brioch (di nuovo non so come si scrive, devo assolutamente cercare sul vocabolario), ma Giacomo è unico perché si gusta una piadina con salsiccia! Si riparte e il tempo non migliora, anzi... così Albano approfitta subito per fare un sonnellino in un po' rumoroso, e Claudio non si fa mancare l'occasione per una foto ricordo. Poi chiede a Lorenzo: "che facciamo se piove?" Lorenzo: "conosco questi posti come le mie tasche, ho fatto tre anni in Aeronautica a Rimini, se non possiamo suonare a Mirabilandia si va a San Marino". Sono tutti contenti e d'accordo. Intanto ci si avvicina a Ravenna e il cielo si schiarisce. Arrivati al parcheggio di Mirabilandia verso le 10.30 troviamo il sole (dove arriva la banda musicale di Venzone c'è sempre sole ed allegria). Lorenzo (è il Presidente del C.B.V. n.d.r.) prende accordi all'ingresso e un ragazzo ci accompagna dentro il parco.



Le Majorettes sono in fila, i musicanti pronti, e così parte la sfilata per le stradine ombreggiate, piene di giochi e di fiori di tutti i colori, con la musica e le coreografie delle Majorettes. La gente (tanta) si ferma, guarda, applaude, segue il corteo fino ad arrivare ad un grande spazio dove la Banda fa il suo concerto. Sullo sfondo c'è un'immensa fontana e ad incorniciare il tutto c'è la gigantesca ruota panoramica. Ci sono i meritati applausi, foto, riprese con telecamere e chissà in quale parte d'Italia (o magari del mondo) andrà questa nostra Banda di Venzone. C'è anche un grande drago che invito molto gentilmente ad avvicinarsi alle Majorettes per una foto ricordo. Finito il concerto è quasi mezzogiorno, Lorenzo informa tutti che fino alle 17.30 ognuno è libero, però la puntualità per la partenza deve essere rispettata. Tutti spariscono in un batter d'occhio, rimaniamo un gruppetto di sei persone: Claudio, Albano, Beppino Forgiarini con la moglie Renata, mio marito ed io. Naturalmente Albano pensa al pranzo, sulle giostre si va dopo... Finalmente è arrivato il momento di ritornare bambini, però io ho una

paura matta e Albano mi incoraggia "ma cosa vuoi che sia" ed io ribadisco: "sai, dopo mangiato...". Ci attirano delle urla; c'è un gommone con sopra 10-12 persone, ci sono delle rapide (non troppo alte) però bisogna passare sotto ad una cascata, ci si bagna tutti! Claudio subito: "voi salite, io vi faccio le foto", (furbo lui!). Passa un altro gommone con sopra Federica, Lorenzo, Paolo, Elisa... in un altro c'è la mamma di Silvia Dapit che si diverte come una pazza!

Poi è la volta di Massimo, Silvia, Cristian, Paolo, Elisa, sono bagnati fradici ma felici. Andare fino a Ravenna e non provare quelle emozioni... dai, saliamo! Albano ha già cambiato idea, non vuole salire (secondo me ha paura).

Salgo con Beppino, Renata, Massimo, i gemelli e via, si parte all'avventura...

Sembra di cadere in acqua, si va a destra e a sinistra, entra acqua da sotto, dai lati, si passa sotto la cascata, tra grida e risate la corsa è finita. Ormai siamo tutti bagnati quindi tanto vale andare anche sulla cascata (io e Renata), marito e amici ci stanno a guardare e fanno le foto!!!

Con noi salgono due bei giovanotti, abbronzati, capelli scuri e occhi azzurri. Si parte; la canoa prende velocità, sale pian piano per poi scendere velocemente... non era poi chissà che, roba da bambini, solo qualche spruzzata d'acqua. Pensavo fosse tutto finito ma davanti ai miei occhi terrorizzati vedo la rampa di un missile (mi sono informata... altezza 20 metri) mi si gela il sangue. Penso a Giacomo e alla sua salsiccia, mi sento male davvero! Dico al ragazzo davanti a me: "mi scusi, mi scusi tanto" e intanto lo stringo forte e con un filo di voce lo supplico: "se cado dalla canoa mi salvi, ho 4 figli", e lui: "signora, io non so nuotare". Siamo arrivati in cima alla rampa, mi sembra di morire, mi manca il respiro e... giù, con l'urlo che mi spezza la gola. Non ho la forza di scendere e il giovanotto mi dà la mano e sorride, ma a me tremano le gambe... A quel punto, come se non bastasse, i signori uomini vogliono salire sulla ruota panoramica; pian piano mi lascio convincere, però prima chiedo informazioni sulla robustezza dei pali di sostegno: Da lassù il panorama è incantevole e Claudio fotografa tutto. Poi saliamo sul trenino sopraelevato e anche da lì c'è una visuale bellissima. Per finire la giornata andiamo al cinema, ci fanno mettere degli occhiali speciali e tutto diventa irreale.

## MIRABILANDIA



Sprofondo nella poltrona che ogni tanto trema, c'è il vento che drizza i capelli e ci sono spruzzi d'acqua da tutte le parti. Tutti gridano perché c'è un cavallo che galoppando ti viene addosso... Insomma anche al cinema c'è da sudare... A questo punto ho detto basta!! Per oggi ne ho abbastanza, non voglio provare nessun'altra emozione. Arriva l'ora della partenza e puntualmente ci sono... i ritardatari, che non sto ad elencare. In corriera poi scopro che Valerio, già sugli "anta" è salito su tutti i tipi di montagne russe... davvero complimenti!!

Al ritorno si parla un po' meno; sfido, con una giornata del genere!! Devo dire che nelle gite in corriera con la Banda si respira un clima familiare, ci si confida delle cose come in una vera famiglia ed io inviterei i genitori, parenti ed amici dei musicanti e delle Majorettes, a partecipare a queste uscite perché veramente ci si diverte, ci si conosce meglio e ci si vuole più bene.

P.S.

Arrivati a Venzone alle 00.00, puntualissimi!!!

Luciana Job

## Tanti auguri agli sposi

Tatiana & Igor



Ci sono alcune occasioni nelle quali la Banda suona senza indossare la divisa. E' un modo per sottolineare un'occasione speciale nella quale si partecipa in modo spontaneo e amichevole.

Sono questi sentimenti che hanno spinto i componenti della Banda e delle majorettes a ritrovarsi sabato 24 settembre presso la chiesa di San Pietro, a Carnia, per festeggiare ed augurare i fatidici "100 di questi giorni" agli sposi Tatiana e Igor.

Tatiana Valent è da molti anni una componente del nostro Complesso Bandistico, e a suo tempo anche del gruppo strumentale "I Nuovi Musicisti", per cui la nostra presenza era proprio dovuta!

La tradizione di intervenire, in modo informale, nelle occasioni speciali che riguardano i componenti del nostro Complesso Bandistico, è iniziata molti anni fa ed ha riguardato diversi matrimoni, celebrati anche fuori Venzone, per cui la riteniamo una iniziativa simpatica, oltre che doverosa.

Il nostro augurio è che Tatiana e Igor possano coronare il loro sogno di formare una famiglia, mentre la nostra speranza è che i nuovi impegni matrimoniali non impediscano a Tatiana di continuare ad essere presente alle nostre attività musicali, magari coinvolgendo anche l'altra "dolce metà".

Claudio Callorari

## A Carnia

Si è rinnovata la tradizionale giornata dedicata al Patrono San Pietro.

E' ormai una consuetudine per il nostro Complesso Bandistico partecipare a tale ricorrenza e puntualmente, domenica 26 giugno all'uscita dalla Santa Messa, i fedeli ci hanno trovati pronti per eseguire il nostro concertino. Naturalmente c'era la presenza delle Majorettes che hanno eseguito diverse coreografie su musiche a loro adatte.

Al termine delle applaudite esecuzioni, a cura del Comitato festeggiamenti, è stato preparato un originale un ricco rinfresco.



# Invito al Corso Musicale

Sono aperte le iscrizioni per l'edizione 2005 - 2006

I ragazzi e le ragazze che intendono intraprendere lo studio della musica, possono iscriversi compilando il depliant distribuito in questi giorni nelle scuole, oppure rivolgersi direttamente al prof. Claudio Calderari o al segretario Roberto Cracogna indicando semplicemente il nome e l'indirizzo. E' però necessario che l'allievo abbia già frequentato la classe terza elementare.

Successivamente sarà nostra premura far pervenire la confermata iscrizione e dare indicazioni per un primo incontro, durante il quale verranno fissate le giornate e gli orari di lezione. Si fa presente che detti orari sono personalizzati e tengono conto di tutte le esigenze compatibili con gli altri impegni scolastici e famigliari dell'allievo. Dopo un primo corso, durante il quale verranno impartite le nozioni teoriche di base, l'allievo potrà scegliere tra una vasta gamma di strumenti musicali: Flauto, Clarinetto, Saxofono, Tromba, Trombone, Flicorno, Basso tuba, Percussioni. Il Corso è tenuto da insegnanti qualificati, con esperienza pluriennale nel campo bandistico, e sono coordinati dal Maestro Claudio Calderari, direttore del nostro Complesso Bandistico.



Per quanto riguarda gli allievi che hanno partecipato ai corsi precedenti, l'iscrizione al nuovo anno è automatica e quindi dovranno solo presentarsi quando riceveranno (a Ottobre) l'invito alla prima riunione.

A tutti gli allievi un augurio di buon lavoro (ma anche divertimento) con la speranza di vederli presto inseriti nel Complesso Bandistico.

Ulteriori informazioni presso il prof. Claudio Calderari (0432 978041) o il Segretario Roberto Cracogna (349 5080773).

## A Udine per la Sagra della Parrocchia di San Pio X°



Sta diventando ormai una tradizione la nostra partecipazione ai festeggiamenti per la Sagra che si svolge presso la parrocchia di San Pio X° a Udine.

Anche quest'anno quindi gli organizzatori, tramite il nostro compaesano e attivo componente Antonino Pascolo, siamo stati chiamati a rallegrare l'inaugurazione di questa festa, che si protrae per diversi giorni. La Sagra vede ogni anno la

presenza di moltissime persone, grazie anche alle molteplici attrazioni che gli organizzatori, con in testa l'infaticabile Don Tarcisio Bordignon, sanno proporre. Dopo una sfilata nelle vie adiacenti, il programma è proseguito con l'esecuzione di alcune marce accompagnate dalle apprezzate coreografie delle Majorettes. Ci sono state quindi le parole di alcune



autorità e di seguito, con la benedizione di Don Tarcisio, si è dato inizio ai festeggiamenti.

Al termine del concertino gli organizzatori si sono complimentati con noi per le esecuzioni e le coreografie delle Majorettes e ci hanno invitati a degustare le specialità offerte dalla cucina locale.

# Dal baule dei ricordi...

## 1975

Rubrica a cura di  
Franco Gavini e Davide Zamolo

### La cena sociale

L'anno 2005 è per la Banda di Venzone un periodo di particolari ricordi. Risale infatti a 30 anni or sono la ripresa dell'attività musicale dopo un periodo abbastanza lungo di silenzio. Vogliamo, in questa occasione, riproporre l'invito esteso al 'Signor Sindaco di Venzone' in occasione della cena annuale della Banda prevista per *'sabato 8 novembre alle ore 20 presso il locale Caffè Vecchio'*.

L'invito non aveva però solo carattere Istituzionale: si rivolgeva infatti al *'Sindaco Sacchetto Antonio'* - eletto primo Cittadino proprio nel 1975 - ma anche *'all'ex musicante Toni'* che da ragazzo aveva militato nelle file della banda.

Pubblichiamo anche la risposta ufficiale del Sindaco che, ringraziando, informava di non poter partecipare in quanto impegnato nella seduta del Consiglio Comunale.

### COMPLESSO BANDISTICO VENZONESE

III. mo  
Sig. Sindaco

I componenti del Complesso Bandistico Venzone, invitano la S.V. alla cena annuale che si terrà **SABATO 8 Novembre alle ore 20** presso il locale Caffè Vecchio. Sperando in una sua partecipazione, voglia gradire i nostri distinti saluti.

p. Il Complesso Bandistico Venzone  
Il Segretario  
Franco GAVINI

Venzone li, 5/11/1975



COMUNE DI VENZONE  
PROVINCIA DI UDINE

N. \_\_\_\_\_ di P. \_\_\_\_\_  
Riviera a Ven. N. \_\_\_\_\_  
CANTIERO \_\_\_\_\_

In riferimento all'invito emarginato, sono spiacenti di non potervi partecipare, perché impegnato in una seduta del Consiglio Comunale.

Ringrazio per la cortesia e saluto distintamente.

*Justicia*

### A Moggio Udinese

per la festa dei donatori di sangue

Domenica 4 settembre, nell'ambito della festa per il 40° anniversario della fondazione dei Donatori di sangue, siamo stati invitati a Moggio Udinese per allietare le tante persone convenute per questo simpatico appuntamento.

Puntuale alle 09.30 è iniziata la sfilata che da Piazza Municipio ci ha portati, al suono di alcune marce, fino all'ingresso della chiesa.

Al termine della cerimonia religiosa il corteo ha ripreso la sfilata arrivando fino al monumento ai Caduti dove ci siamo esibiti, con le coreografie delle Majorettes, in alcuni brani tipici.



### A Cadunea di Tolmezzo

per la sagra del paese



Sono trascorsi circa 30 anni dall'ultima volta in cui ci siamo esibiti in questa località della Carnia. Siamo ritornati domenica 11 settembre in occasione della "17^ Sagra di Cadunea", festa molto sentita sia a livello sacro che profano. Alle 15.30 è iniziata la processione in onore della Madonna che si è sviluppata lungo la strada statale fino alla Chiesa, attualmente in ristrutturazione. Purtroppo il clima non è stato clemente e la pioggia ci ha costretti a sciogliere anzitempo il corteo per consentirci un riparo.

La festa è quindi continuata sotto il tendone dove, di fronte ad un folto e caldo pubblico, ci siamo esibiti nel nostro consueto repertorio.